



# **ISTRUZIONI APPLICATIVE**

**DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI DEL  
12/10/2017 RECANTE I CRITERI, LE MODALITÀ E LE PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DEGLI  
INTERVENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE  
(PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 44 DEL 22 FEBBRAIO 2018)**



## Sommario

1	<i>Introduzione</i> .....	2
2	<i>Soggetti beneficiari</i> .....	3
3	<i>Interventi finanziari a condizioni agevolate</i> .....	4
4	<i>Agevolazioni concedibili</i> .....	5
5	<i>Garanzie</i> .....	5
6	<i>Modalità d'accesso</i> .....	6
	6.1. Registrazione dell'utente .....	7
	6.2. Domanda di ammissione alle agevolazioni .....	8
	6.3. Valutazione di ricevibilità .....	9
	6.4. Valutazione Istruttoria .....	10
	6.5. Esito dell'istruttoria .....	11
7	<i>Procedura di concessione e di liquidazione</i> .....	12
	7.1. Stipula del contratto di finanziamento agevolato.....	13
	7.2. Procedura di liquidazione -SAL – Erogazioni, proroghe e variazioni.....	14
8	<i>Gestione inadempimenti e decadenza dalle agevolazioni</i> .....	16



## 1 *Introduzione*

Nell'ambito delle politiche di sviluppo del settore agricolo e agroalimentare **l'ISMEA**, ai sensi dell'art. 2, comma 132 della legge n. 662 del 1996, così come sostituito dall'art. 20, comma 1, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e successivamente modificato dall'art. 13, comma 3, D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225, **effettua interventi finanziari, a condizioni agevolate in favore di società**, sia cooperative che con scopo di lucro, economicamente e finanziariamente sane, **che operano nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura**, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché dei beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole individuati ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 12 ottobre 2017 sono state definite le modalità per l'attuazione degli interventi finanziari in argomento, che si sostanziano nella concessione di mutui a tasso di interesse agevolato per la realizzazione di progetti di investimento.

Ai sensi dell'articolo 12 del citato decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 12 ottobre 2017, il presente documento reca le Istruzioni applicative volte a definire le modalità di presentazione delle domande e le procedure di concessione e di liquidazione dei finanziamenti agevolati.



## 2. *Soggetti beneficiari*

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella Produzione agricola primaria, nella Trasformazione di prodotti agricoli e nella Commercializzazione di prodotti agricoli, compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- società di capitali, anche in forma cooperativa, che operano nella produzione di beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuati ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- società di capitali partecipate almeno al 51 per cento da imprenditori agricoli, cooperative agricole a mutualità prevalente e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente, ovvero le cooperative i cui soci siano in maggioranza imprenditori agricoli, che operano nella distribuzione e nella logistica, anche su piattaforma informatica, dei prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

**Per poter accedere al finanziamento agevolato i soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:**

- a. avere una stabile organizzazione in Italia;
- b. essere regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese;
- c. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- d. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- e. trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;



- f. non essere stati sottoposti a sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettere c) e d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- g. essere economicamente e finanziariamente sane e non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nella Parte I, capitolo 2, paragrafo 2.4, punto 15) degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 o dall'art. 2, punto 18) del regolamento (UE) n. 651/2014 o dall'art. 2, punto 14) del regolamento (UE) n. 702/2014.

### ***3. Interventi finanziari a condizioni agevolate***

Gli **interventi ammissibili** alle agevolazioni possono riguardare una o più unità produttive relative ad uno stesso soggetto beneficiario e comprendono le seguenti tipologie:

- a. investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- b. investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli;
- c. investimenti concernenti beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole, individuati ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- d. investimenti per la distribuzione e la logistica, anche su piattaforma informatica, di prodotti agricoli compresi nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le spese ammissibili e le intensità massime di aiuto sono riportate nell'allegato A al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 12 ottobre 2017.



#### **4. Agevolazioni concedibili**

Le agevolazioni consistono in un finanziamento a tasso di interesse agevolato, a copertura degli investimenti ammissibili, pari al 30% (trenta per cento) del tasso di riferimento. Il tasso di interesse applicato è costituito da un tasso-base ([http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html)) e da un margine, entrambi fissati alla data di concessione delle agevolazioni secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea 2008/C 14/02.

In ogni caso, il Finanziamento agevolato non può essere erogato ad un tasso inferiore allo 0,50%.

Possono essere ammessi al finanziamento agevolato i **progetti con un ammontare** di spese ammissibili **compreso tra 2 milioni e 20 milioni di euro**.

**Il finanziamento a tasso agevolato ha una durata massima di 15 anni**, di cui fino a un massimo di 5 anni di preammortamento e fino a un massimo di 10 anni di ammortamento. Il periodo di preammortamento decorre dal momento della prima erogazione.

Il finanziamento è rimborsabile in rate semestrali, a capitale costante per quanto riguarda l'ammortamento, con scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, la prima delle quali alla data del 30 giugno o del 31 dicembre immediatamente successivo alla prima erogazione.

#### **5. Garanzie**

A tutela del finanziamento concesso dall'ISMEA il beneficiario deve fornire garanzie sui beni immobili il cui valore di mercato sia pari al 120% del finanziamento agevolato concesso, acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare, per una durata almeno pari alla durata del finanziamento concesso dall'ISMEA.

Sono ammissibili:

- garanzie ipotecarie di primo grado su beni oggetto di finanziamento oppure su altri beni del soggetto beneficiario o di terzi;



- in aggiunta all'ipoteca, fideiussione bancaria a prima richiesta.

I beneficiari sono obbligati a stipulare idonee polizze assicurative sui beni oggetto di finanziamento e concessi in garanzia, secondo le modalità e i termini stabiliti nel contratto di finanziamento agevolato. Le predette polizze dovranno contenere il vincolo del beneficio a favore di ISMEA, con validità temporale a partire dalla data del contratto e, comunque, fintanto che duri il finanziamento agevolato.

## **6. Modalità d'accesso**

In conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, gli interventi sono attuati con una **procedura valutativa a sportello, previa pubblicazione di un bando.**

Le domande di accesso sono esaminate secondo **l'ordine cronologico di presentazione** e devono contenere gli elementi necessari a valutare la ricevibilità ai fini della formazione delle graduatorie provvisorie. La ricevibilità delle domande di accesso è determinata sulla base della verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata e specificata nel bando.

L'istruttoria è effettuata successivamente all'approvazione delle graduatorie provvisorie per le domande ritenute ricevibili. I controlli sulle dichiarazioni riguardanti il possesso dei requisiti o l'assunzione di impegni che rientrano tra quelli rilevanti ai fini della ricevibilità della domanda sono effettuati prima della adozione della determinazione individuale di concessione delle agevolazioni. Qualora da tali controlli emerga il mancato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda, sarà disposta l'esclusione del beneficiario e lo scorrimento della graduatoria.

Il procedimento istruttorio della domanda di accesso si conclude, in ogni caso, con l'adozione della delibera individuale di ammissione o non ammissione alle agevolazioni.



### **6.1. Registrazione dell'utente**

I soggetti che intendono accedere al finanziamento agevolato devono trasmettere ad ISMEA, attraverso il portale dedicato, apposita domanda, previo accreditamento.

Per ottenere l'accreditamento, è necessario attivare la procedura di registrazione.

L'accreditamento ha luogo esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata). Una volta effettuata, la registrazione consente all'utente di accedere all'area del portale dedicata alla compilazione ed alla gestione delle domande on-line.

Possano registrarsi:

1. I richiedenti le agevolazioni
2. I Delegati dei richiedenti le agevolazioni

In questo ultimo caso, la registrazione deve essere effettuata una sola volta e può essere utilizzata per più richieste di agevolazioni, destinate a diversi soggetti deleganti.

Il modello di delega, disponibile sul portale, deve essere completato in ogni sua parte, sottoscritto dal soggetto richiedente e trasmesso unitamente alla documentazione allegata alla domanda.

Nel caso di compilazione della domanda da parte di soggetto delegato, questo deve, inoltre, dichiarare di essere in possesso della delega, che dovrà risultare allegata alla domanda al momento della convalida, debitamente sottoscritta dal richiedente le agevolazioni, con allegata copia del documento di identità sia del richiedente che del delegato.

Nel corso dell'iter della domanda, il delegato può essere sostituito. In tal caso è sufficiente che il modello con i dati del nuovo soggetto delegato sia sottoscritto dal richiedente le agevolazioni ed inviato mediante lettera raccomandata/PEC indirizzata ad ISMEA, unitamente alla revoca della precedente delega.



## **6.2. Domanda di ammissione alle agevolazioni**

Per accedere alla fase istruttoria, **il richiedente deve presentare in via telematica** e utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione sul portale dedicato:

1. domanda di ammissione alle agevolazioni, compilata in tutte le sue parti;
2. copia del documento d'identità in corso di validità per il legale rappresentante, per gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e per l'eventuale delegato;
3. studio di fattibilità, compilato in tutte le sue parti, che contenga almeno:
  - a. profilo della Società beneficiaria e della Società controllante e/o Gruppo di riferimento,
  - b. descrizione dettagliata dell'iniziativa di sviluppo industriale oggetto della richiesta di intervento finanziario;
  - c. programma degli investimenti;
  - d. descrizione del settore di appartenenza del proponente;
  - e. previsioni economico-finanziarie dell'investimento (su un orizzonte coerente con l'arrivo a regime dell'iniziativa e comunque tale da coprire almeno i primi 3 anni di ammortamento del finanziamento richiesto).

Nei casi previsti dall'articolo 5 e 6 del Decreto (Progetti presentati da grandi imprese), il soggetto richiedente dovrà altresì fornire lo scenario controfattuale al fine di dimostrare l'effetto incentivante dell'aiuto e la sua proporzionalità

La fase di compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni si conclude con il caricamento, in formato PDF®, dei documenti indicati nel bando, ivi comprese la delega/modulo e la domanda.

Con l'inserimento dei dati obbligatori e il caricamento degli allegati richiesti, il sistema consente di convalidare la domanda e genera un codice progetto (CP), che identificherà il progetto per l'intera durata.



Al momento dell'acquisizione a sistema tutti i documenti devono risultare completi e correttamente compilati e sottoscritti, se previsto, dai soggetti interessati.

Dopo la convalida della domanda non può essere effettuata alcuna modifica ai dati trasmessi che potranno essere utilizzati solamente in modalità lettura.

I campi contrassegnati come obbligatori, contenuti nella domanda, devono essere compilati. Devono altresì essere compilati i campi contenuti nello studio di fattibilità.

La domanda, le autodichiarazioni e lo Studio di fattibilità richiesti devono essere redatti secondo i modelli disponibili sul portale.

In fase di compilazione della domanda, il Beneficiario deve dichiarare di essere consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di sottoscrizione di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato.

### **6.3. Valutazione di ricevibilità**

ISMEA verifica la ricevibilità delle domande, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

L'attività prevista in tale fase è finalizzata a verificare:

- a) la regolarità della presentazione della domanda di partecipazione;
- b) la presenza sul portale di tutti i documenti indicati nel Bando;

All'esito delle verifiche effettuate ISMEA redige, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, la graduatoria contenente l'elenco delle domande:

- Ricevibili e ammesse all'istruttoria
- Non ricevibili

Tale graduatoria è oggetto di pubblicazione sul sito internet [www.ismea.it](http://www.ismea.it), nella sezione dedicata al Bando.



Dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ricevibili e ammesse all'istruttoria e dell'elenco delle domande non ricevibili decorre il termine di decadenza per la proposizione delle eventuali impugnazioni avverso le risultanze della predetta graduatoria.

#### **6.4. Valutazione Istruttoria**

L'istruttoria delle domande ricevibili, in coerenza con le disposizioni dell'articolo 6 del DM 12 ottobre 2017, è finalizzata:

- a. al controllo del contenuto delle informazioni fornite dal richiedente e della documentazione allegata alla domanda di partecipazione;
- b. alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa e dal bando
- c. alla verifica della sostenibilità economica, finanziaria del Progetto, con particolare riguardo alla possibilità di rimborso del finanziamento richiesto, in un'ottica di sana ed equilibrata gestione mediante l'analisi dei dati economici e finanziari dell'azienda;
- d. alla verifica della credibilità dello scenario controfattuale presentato dal soggetto richiedente, ove previsto;
- e. alla verifica dell'adeguatezza della struttura garantuale proposta;
- f. all'attribuzione di un rating al soggetto richiedente, secondo le modalità tecniche più idonee, al fine di definire il tasso di interesse agevolato riconoscibile per lo specifico progetto in caso di effettiva concessione.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti, ISMEA può utilizzare informazioni aggiuntive acquisite presso le camere di commercio, le pubbliche amministrazioni, gli ordini professionali ed altri soggetti incaricati della tenuta di registri o elenchi.



In questa fase, inoltre, ISMEA può effettuare le verifiche ritenute necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria, con particolare riguardo alla congruità tecnico-produttiva degli investimenti ipotizzati con gli obiettivi di business plan e alla ragionevolezza delle previsioni di spesa, oltre che a verificare l'esistenza di idonee garanzie a copertura del finanziamento agevolato.

A tal fine il Soggetto richiedente dovrà assicurare la massima assistenza al personale ISMEA e ai consulenti tecnici che saranno eventualmente coinvolti, anche garantendo il pieno accesso ai siti produttivi oggetto dell'investimento e agli immobili proposti in garanzia, in caso di eventuale sopralluogo in azienda. L'esito di tali verifiche rimarrà soggetto all'insindacabile giudizio di ISMEA.

Nel corso della fase istruttoria ISMEA potrà chiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, assegnando al Soggetto richiedente un termine perentorio, decorso inutilmente il quale la domanda è esclusa dalla procedura. Ogni comunicazione sarà inoltrata esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda.

Il procedimento istruttorio si conclude entro il termine di sei mesi dalla data ultima di presentazione delle domande, stabilita nel bando. In caso di richiesta di documentazione integrativa, il termine è sospeso fino alla data di ricezione della documentazione stessa.

### **6.5. Esito dell'istruttoria**

All'esito dell'iter istruttorio, acquisita l'informazione antimafia attraverso la banca dati nazionale unica ed esperiti gli adempimenti di cui decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115, rubricato "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.", è approvata la graduatoria finale contenente l'elenco delle domande ammesse alle agevolazioni, sempre nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e delle domande non ammesse alle agevolazioni.



Le graduatorie così approvate sono oggetto di pubblicazione sul sito internet [www.ismea.it](http://www.ismea.it), nella sezione dedicata al Bando e sono valide per i successivi 18 mesi.

ISMEA si riserva di effettuare lo scorrimento della graduatoria e di mettere a disposizione dei soggetti risultati ammessi alle agevolazioni ma non in posizione utile in graduatoria le somme rivenienti dal rientro dei finanziamenti agevolati, già erogati in costanza del precedente Regime di aiuti, negli stessi 18 mesi successivi alla pubblicazione della graduatoria.

Nella deliberazione di ammissione alle agevolazioni sono specificate oltre al beneficiario, le caratteristiche del progetto finanziato, la misura dell'agevolazione concessa espressa in termini di ESL, le spese ammesse, i tempi per l'attuazione del progetto, l'importo e la durata del finanziamento agevolato, il tasso di interesse applicato in termini di spread oltre il tasso di riferimento base, la tempistica massima per l'attuazione del progetto nonché i principali termini contrattuali.

Per le iniziative ammesse alle agevolazioni ISMEA provvede a generare il CUP (codice unico di progetto), che identifica un progetto di investimento pubblico e necessario per il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici,

La concessione individuale delle agevolazioni è comunque subordinata al rimborso spese istruttoria, nonché alle risultanze degli adempimenti previsti dal decreto 31 maggio 2017, n. 115, del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i."

## ***7. Procedura di concessione e di liquidazione***



### **7.1. Stipula del contratto di finanziamento agevolato**

Entro sei mesi dalla comunicazione della delibera di ammissione alle agevolazioni, il Soggetto beneficiario è tenuto a produrre a ISMEA la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Il contratto di finanziamento agevolato è stipulato presso un notaio di fiducia individuato dalla beneficiaria, sito nel comune di Roma, con spese ed oneri a carico della beneficiaria. Il contratto disciplina termini e condizioni per l'attuazione del progetto, nonché i rapporti giuridici e finanziari tra ISMEA e il soggetto beneficiario, ivi inclusi penalità e/o tassi di interesse di mora applicati in caso di inadempimento.

Con il Contratto, nel quale sono individuati impegni ed obblighi reciproci dei sottoscrittori, sono regolate:

- a. le modalità di erogazione delle agevolazioni;
- b. le condizioni che possono comportare la risoluzione del contratto e la conseguente revoca delle agevolazioni;
- c. gli obblighi connessi alle attività di monitoraggio, di controllo e di ispezione circa la realizzazione dei progetti.

Con riferimento ai beni sui quali verrà iscritta ipoteca di primo grado, ISMEA effettua una perizia estimativa del loro valore; l'esito di tale perizia ai fini della stipula del contratto sarà soggetto a insindacabile giudizio di ISMEA.

Ogni variazione comportante modifiche soggettive o oggettive del contratto sottoscritto deve essere preventivamente comunicata, con adeguata motivazione, all'ISMEA, che deve autorizzarla.

Le variazioni riguardanti i soggetti beneficiari sono ammissibili solo se conseguenti a fusioni, scissioni, conferimenti o cessioni di azienda o di ramo di azienda, risultanti da atto pubblico.



## **7.2. Procedura di liquidazione -SAL – Erogazioni, proroghe e variazioni**

Il finanziamento agevolato è erogato per stato di avanzamento lavori (SAL), successivamente alla stipula del contratto di finanziamento e subordinatamente alla effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti ritenuti ammissibili.

I SAL possono essere fino ad un massimo di 5. Ciascun SAL deve essere di importo non inferiore al 10 per cento e non superiore al 50 per cento del valore dell'investimento da realizzare. In ogni caso il SAL finale al collaudo non può essere inferiore al 30 per cento del valore dell'investimento da realizzare.

Ai fini della erogazione della quota di finanziamento agevolato corrispondente a ciascun SAL, il beneficiario deve presentare a ISMEA le fatture relative al SAL da erogare nonché le quietanze delle fatture relative al SAL precedente. L'erogazione dell'ultimo SAL è subordinata, oltre che alla presentazione delle relative fatture, anche alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle stesse e all'esito positivo della verifica finale dell'investimento.

I pagamenti dei fornitori devono essere eseguiti a mezzo bonifico bancario, riportante specifica causale, a valere su un conto corrente ad uso esclusivo della società beneficiaria.

La realizzazione del progetto deve essere completata e rendicontata entro il termine previsto dal contratto di finanziamento agevolato.

L'erogazione della quota di finanziamento agevolato relativa a ciascun SAL, avviene dopo la presentazione della documentazione richiesta dal contratto e dopo le verifiche effettuate da ISMEA.

L'erogazione è altresì condizionata all'acquisizione da parte di ISMEA della informativa antimafia, del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e all'espletamento degli adempimenti di cui al decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115, rubricato "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della



legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. nonché di tutte le ulteriori eventuali condizioni previste dal contratto e/o dalla normativa *ratione temporis* applicabile.

Entro 10 giorni dalla data di accreditamento di ogni erogazione, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto ad inviare ad ISMEA una quietanza, rilasciata dal Legale Rappresentante, attestante l'avvenuto accreditamento a fronte di ciascun SAL rendicontato.

La quietanza relativa all'ultima erogazione a saldo del finanziamento agevolato dovrà essere resa contestualmente all'erogazione per atto pubblico, a spese del Soggetto Beneficiario, che in tale sede confermerà di essere debitrice nei confronti dell'ISMEA per l'importo corrispondente a tutte le erogazioni fino a quel momento ricevute.

La realizzazione del programma di investimenti deve essere completata e rendicontata entro il termine previsto dal contratto di concessione delle agevolazioni.

Può essere richiesta ad ISMEA una proroga del termine, con richiesta formale da effettuarsi almeno 3 mesi prima della scadenza del termine di realizzazione degli investimenti, con esplicita indicazione dei motivi e/o comprovati casi di forza maggiore, per un periodo massimo non superiore al 50% del tempo inizialmente previsto per la realizzazione degli investimenti e comunque entro il termine del periodo di preammortamento (se già partito con la prima erogazione).

Eventuali variazioni al programma degli investimenti dovranno essere preventivamente comunicate a ISMEA in forma scritta e da esso approvate. Le variazioni saranno ammesse qualora non comportino modifiche sostanziali per natura, obiettivi e funzionalità al programma degli investimenti originariamente da realizzare.

In caso di riduzione della spesa prevista per gli investimenti sarà ridotto proporzionalmente anche l'ammontare del finanziamento concesso. In caso di aumento della spesa prevista, l'importo massimo del finanziamento agevolato rimarrà invariato. Il superamento del limite dell'investimento stabilito dalla



normativa di riferimento, pari a 20.000.000 €, dovrà essere coperto integralmente da risorse proprie della società beneficiaria.

È possibile compensare la maggiore spesa per taluni beni con la minore spesa per altri, nell'ambito della stessa macro voce di cui al programma degli investimenti, fatto salvo il giudizio da parte di ISMEA di coerenza con l'originario programma degli investimenti, nonché a seguito di verifica della congruità dei prezzi e dei corrispettivi. Eventuali differenze nell'articolazione delle spese tra le varie macro voci previste dal piano approvato degli investimenti saranno ammesse entro il limite di tolleranza del 10% per ciascuna macro voce, fermo restando l'importo massimo del finanziamento concesso.

Sono escluse dalle agevolazioni le spese per gli acquisti o per lavori effettuati prima della data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni completa di tutta la documentazione prevista ovvero difformi da quelli indicati nella relazione istruttoria alla base della delibera del CdA di ISMEA.

### ***8. Gestione inadempimenti e decadenza dalle agevolazioni***

Il mancato rispetto degli obblighi contrattuali determina la possibilità di decadenza delle agevolazioni e/o altre penalità specificamente previste dal contratto di finanziamento agevolato sottoscritto dalla società beneficiaria. ISMEA comunica alla beneficiaria la violazione rilevata, assegnando un termine minimo di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni. I beneficiari possono presentare scritti difensivi redatti in carta libera, nonché ogni altra documentazione ritenuta idonea.

ISMEA dopo l'esame della documentazione e l'acquisizione di eventuali ulteriori elementi di giudizio, entro i successivi sessanta giorni, qualora non ritenesse superato l'inadempimento contestato, può deliberare con provvedimento motivato la decadenza dalle agevolazioni e/o la risoluzione del contratto di finanziamento agevolato e/o altre penalità specificamente previste, dandone comunicazione alla beneficiaria ed avviando ove necessario le azioni per il recupero di quanto dovuto.